

L'ultimo sberleffo al premier: i necrologi satirici dell'«Unità»

Giuseppe Salvaggiolo
da Milano

● Finti manifesti funebri come «omaggio» al governo Prodi. Fin qui, ci poteva arrivare chiunque. Il manifesto listato a lutto è infatti lo sberleffo più sanguigno, popolare e grossolano. Su *google* se ne trovano a migliaia. Li confezionano gli ultra delle squadre di calcio per salutare la retrocessione dei rivali storici. E qualche anno fa Pippo Baudo ne sventolò uno a suo nome addirittura sul palco di Sanremo, scagliando sui mattacchioni che lo avevano confezionato parole di sdegno. Tutto già visto. Ma in quelli pubblicati ieri su *Emme*, «periodico di filosofia da ridere e politica da piangere» diretto

da Sergio Staino e allegato all'«Unità», c'è molto di più. E a ben vedere - perfida sottigliezza - l'oggetto della satira non è (più) il disarcionato Prodi. Il bersaglio sono i finti autori dei finti manifesti. Tutti personaggi reali, protagonisti a vario titolo della vita pubblica, che «appresa la notizia» della caduta del governo testimoniano la propria «vicinanza». E nel gioco perfido della satira, i loro messaggi «a suffragio» sono molto più rivelatori della realtà di ogni discorso serio.

Ecco il necrologio di Piero Fassino che «affranto, annun-

Sull'allegato dello storico quotidiano fondato da Gramsci compaiono velenosi annunci confezionati dalle penne più graffianti della sinistra

cia la scomparsa del presidente del Consiglio Romano Prodi sottolineando con estremo disappunto come nessuno abbia mai segnalato la sua. Ovviamente non sarà presente alle esequie...».

Nella metafora del politica-

mente morto Fassino che rende omaggio al politicamente morto Prodi e reclama «pari trattamento» c'è l'immagine della ingiusta sorte toccata all'ex segretario ds, dopo che i suoi compagni di partito (e qui la satira morde la realtà) lo

hanno spedito in esilio tra i bonzi della Birmania.

Ecco i manifesti funebri dei partiti dell'Unione («con i doveri distinguo» anche a cadavere caldo), di Walter Veltroni che tratta con Berlusconi per data, luogo e orario delle esequie, di Fausto Bertinotti che annuncia il suo look per il funerale, di Alfonso Pecoraro Scario che mette il veto sul trasporto della salma su gomma... E poi i vescovi, i coniugi Mastella, Bruno Vespa e la compagnia di giro di Porta a Porta, fino al capolavoro del manifesto di Massimo D'Ale-

ma (il cui nome nemmeno compare) che, distolto da «questioni internazionali ben più importanti che queste piccole beghe provinciali», ricorda a fatica il nome di Prodi e si riserva «un salto ai funerali» dopo aver sentito Condy Rice.

Nella galleria curata da Ellekappa con Patrucco e Staino, si ritrova lo spirito ferocemente dissacrante della purtroppo breve stagione del *Male*, che Vincino (collaboratore di *Emme* in qualità di «dissidente») ha ricostruito in un bel libro edito da Rizzoli. In tempi in cui si riapre l'insidiosa discussione su ciò che è satira e ciò che eccede, fa proprio bene ridere ancora sui (politicamente) morti.

giuseppe.salvaggiolo@ilgiornale.it

dal card. Angelo Bagnasco



Con umana rassegnazione e rendendo lode al Signore, le cui vie sono infinite (e Mastella ne ha percorse di più) la Conferenza Episcopale Italiana partecipa al dolore di Parisi e pochi altri per la perdita del prof. **ROMANO PRODI**

La tumulazione avverrà - per volere del Reverendissimo Monsignor Bagnasco - di notte e in terra rigorosamente sconsecrata.

da Alfonso Pecoraro Scario



Dopo un lungo periodo di atroci contorcimenti ha restituito il suo corpo all'ambiente il prof. **ROMANO PRODI**

ne dà il doloroso annuncio Pecoraro Scario che annuncia altresì il suo veto al trasporto su gomma della salma e al suo eventuale incenerimento.

La tumulazione potrà avvenire ovunque ma non nel suo cortile.

da Massimo D'Alema



In quel momento ero impegnato in questioni internazionali ben più importanti che queste piccole beghe provinciali, comunque mi informano che è deceduto, aspetta, come si chiama, coso... ah sì, **ROMANO PRODI**

se l'agenda di incontri me lo consente, faccio un salto ai funerali, magari gli lascio anche un origami sulla tomba, mah, vediamo, prima però devo sentire Condy.



dalla compagnia di «Porta a Porta»

Colpito da malore proprio mentre Mastella gli toglieva la fiducia nel corso di una seduta di Porta a Porta si è spento il prof. **ROMANO PRODI**

Bruno Vespa, annientato dalla commozione per il suo clamoroso e insperato scoop, ricorda con sincera partecipazione agli italiani l'uscita del suo ultimo libro. Si unisce al dolore tutto l'arredamento dello studio di Porta a Porta: il plastico di Cogne, Alba Parietti, Paolo Crepet e Barbara Palombelli.

da Piero Fassino



Piero Fassino, affranto annuncia la scomparsa del Presidente del Consiglio **ROMANO PRODI**

sottolineando con estremo disappunto come nessuno abbia mai segnalato la sua. Ovviamente non sarà presente alle esequie...

da Silvio Sircana



Silvio Sircana, portavoce dell'ex Premier, annuncia la dipartita del prof. **ROMANO PRODI**

dopo una lunga malattia. E rivela che le sue ultime parole sono state: «Abbiat fiducia»

da Oliviero Diliberto



Logorato da venti mesi di ultimatum e con l'appoggio esterno di Mastella, è inspiegabilmente spirato il compagno **ROMANO PRODI**

Con i doveri distinguo ne danno il triste annuncio Sinistra democratica, Sinistra Critica, Sinistra Sinistra, Sinistra Destra, PDCI, PRC. Dopo la tumulazione la salma verrà riesumata, imbalsamata e donata per ricordo al compagno Diliberto

elaborazione da «Armiamoci e Partite», allegato all'«Unità»



da Fausto Bertinotti

Con compassato dispiacere Fausto Bertinotti annuncia l'ingiusta fine del suo bersaglio preferito Prof. **ROMANO PRODI**

sottratto alle sue grinfie nel fiore della legislatura, quando ancora non aveva consumato che un decimo del suo nuovo guardaroba da Presidente della Camera e con i migliori altolà ancora tutti inutilizzati.

Per le esequie Bertinotti informa che indosserà un sobrio Armani in velluto blu tendente al pervinca, camicia button-down antracite e una cravatta a righe amaranto. Comunicazione di servizio per le telecamere: si disporrà alla sinistra del feretro.

dallo stesso Romano Prodi



Dopo venti mesi di straordinario, eccellente governo che ha risanato l'economia, risollevato il morale e restituito prestigio al Paese è deceduto il Prof. **ROMANO PRODI**

inconsolabile e poco convinto ne bofonchia il mesto annuncio il prof. Romano Prodi. Per sicurezza la salma, dopo l'autopsia, verrà traslata per un estremo consulto alle Camere per vedere se tutti concordano sul fatto che è proprio morto.

dai coniugi Mastella



Nel corso di una megarissa è venuto a mancare, circondato dai ricatti dei suoi cari **ROMANO PRODI**

si uniscono al dolore della Maggioranza Sandra e Clemente Mastella, che per evitare ulteriori mazzi quadrati segnalano il loro compare d'anello quale uomo di fiducia andato a riempire l'incolmabile vuoto di Palazzo Chigi.

da Walter Veltroni



Dopo una lunghissima, interminabile, esasperatamente lenta agonia è venuto finalmente meno il prof. **ROMANO PRODI**

ne dà il pacato annuncio Walter Veltroni. Per il luogo, la data e l'orario delle esequie sono in corso trattative con Berlusconi.

Veltroni rende noto che ai funerali ci va da solo.